

# Segnalibri

## **SURVEY OF JERUSALEM: THE SOUTHERN SECTOR**

di A. Kloner

*Antiquities Authority Publications,  
Israel, 2000*

*pp. 161+108, 190 ill.*

Diciamo subito che questo testo presenta i risultati di un tipo di lavoro tante volte sognato ma altrettante volte ritenuto irrealizzabile: quello di una completa mappatura, schedatura e descrizione di tutti gli ipogei, grandi o piccoli che siano, esistenti su un territorio fortemente antropizzato sin dai tempi più antichi. In una campagna durata dal 1978 al 1984, l'Israel Antiquities Authority ha svolto infatti sul territorio di Gerusalemme, sotto la direzione dell'Autore, una campagna capillare di prospezioni di cui qui vengono riportati i primi risultati relativi alla zona Sud.

L'indagine riportata nel testo riguarda un territorio di 42 chilometri quadrati sul quale sono stati censiti 153 siti di varia estensione e complessità, dei quali vengono fornite le piante, accompagnate talora da una esauriente documentazione fotografica.

Il testo non è di facilissima consultazione: la relazione originale è interamente scritta in ebraico (in quella che nell'uso occidentale appare come la seconda parte del libro, ma che è la prima parte per quella lingua che - come l'arabo - viene scritta da destra verso sinistra).

Per il lettore occidentale è riportata una completa traduzione inglese del solo testo: dal confronto tra il testo inglese e la relazione in ebraico è pertanto possibile attingere le dovute informazioni per i vari siti descritti.

*(Vittorio Castellani)*

*Opera Ipogea riserva questo spazio alla segnalazione e alla recensione di libri, riviste e pubblicazioni dedicati a studi in cavità artificiali in Italia e all'estero. Inviare alla redazione due copie dell'opera da proporre, accompagnate da note sugli autori e sulla reperibilità nel mercato librario.*



**ACQUE INTERNE:  
USO E GESTIONE DI UNA RISORSA**

a cura di Mariavittoria Antico Gallina

Edizioni ET, Milano, 1996

pp. 243, b.n.

£ 45.000

Pur trattandosi di un'opera non recentissima, riteniamo utile segnalare ai nostri lettori questo volume in quanto vicino allo spirito della rivista e di particolare interesse per quanti si interessano di antiche opere idrauliche. Argomento di questo volume sono le acque interne, prevalentemente dell'area Padana, l'uso che se ne è fatto e le modalità di gestione.

Il libro raccoglie contributi di specialisti ed affronta il tema da un punto di vista pluridisciplinare. Tra gli autori anche uno speleologo: G. Padovan.

Le Edizioni ET sono in Corso Indipendenza, 12 - 20129 Milano.



**ACQUA VERGINE A ROMA**

**Acquedotti e fontane**

di Vittorio Nicolazzo

Colosseo Grafica Editoriale srl, Roma, 1999

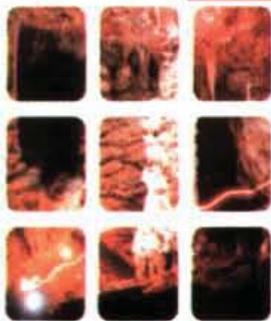
pp. 166, b.n. e colore

£ 28.500

Degli undici acquedotti realizzati per condurre l'acqua a Roma in circa sei secoli (dal 312 a.C. al 256 d.C.), l'unico rimasto quasi ininterrottamente in esercizio fino ad oggi è proprio l'Acquedotto Vergine (*Aqua Virgo*). L'autore, appassionato cultore della disciplina archeologica, ripercorre la storia dell'articolato sistema di approvvigionamento idrico della città e descrive con puntigliosa precisione il percorso dell'acquedotto, dalle sorgenti di Salone sino al Pincio, la sua storia e le numerose opere che ne caratterizzano il percorso.

La Colosseo Grafica Editoriale è in via Brescia, 19 - 00196 Roma.

**SPELEOBIH**  
V/5/2000

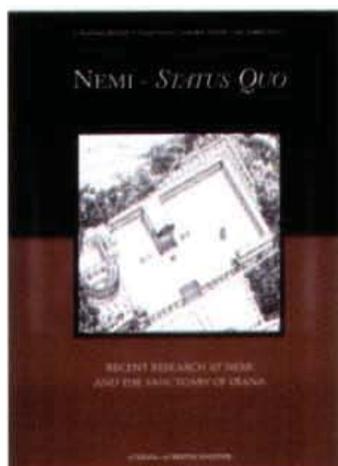


BILTEN SAVEZA SPELEOLOGA BOSNE I HERCEGOVINE

È uscito il n. 5, anno V (2000), di SPELEOBIH, rivista speleologica della Bosnia Erzegovina. Tra le notizie riportate sono da segnalare alcune relazioni riguardanti ricerche in cavità artificiali (miniere romane e medioevali, luoghi di culto rupestri) effettuate in varie località del Paese balcanico, ed i resoconti relativi ad un convegno internazionale di speleologia e di un workshop specifico, organizzati nel corso del 2000 rispettivamente a Velika Kladusa ed a Tuzla. Interessante anche la segnalazione del ritrovamento del Proteus Anguinus nella grotta Dabarska presso la città di Sanski Most.

(Marco Meneghini)

La redazione della rivista si trova presso la Savez Speleologa Bosne i Hercegovine - Stjepana Tomica 3 - 71000 Sarajevo.



### **NEMI - STATUS QUO**

*Recent research at Nemi and the sanctuary of Diana. Occasional papers of the Nordic Institutes in Rome.*

a cura di J. Rasmus Brandt, Anne-Marie Leander Touati, Jan Zale

"L'Erma" di Bretschneider, 2000

pp. 180, b.n.

£ 100.000

I sedici lavori di questi Atti presentano una panoramica generale delle recentissime ricerche nell'area del lago di Nemi e del Santuario di Diana Nemorensis.

Praticamente un solo articolo concerne, tra l'altro, le cavità ipogee: esso si trova nella parte seconda ("The Land") ed è stato scritto, in italiano, da Gabriella Lenzi col titolo: "Il territorio nemorense dalla preistoria al Medioevo" (pp. 155-176, più una tavola f.t., topografica, la fig.44). Presenta schizzi planimetrici ed in elevato, nonché fotografie, di numerose cavità e cisterne: vi si riconoscono le cavità inserite da noi nel Catasto delle Cavità Artificiali - Regione Lazio con i numeri CA 2 - 7 - 8 - 183 - 185 La RM. Ma è proprio la panoramica generale dei reperti, assai ben supportata dalla documentazione cartografica della fig.44, a costituire un prezioso strumento per indirizzare ulteriori ricerche, in particolare nel settore degli acquedotti antichi.

(Giulio Cappa)

### **ANALECTA ROMANA INSTITUTI**

**DANICI - Vol. XXVII**

**Bollettino periodico**

"L'Erma" di Bretschneider, 2000

£ 105.000

Interessa, nel nostro campo, l'articolo presentato da Manlio Lilli dal titolo "L'acquedotto romano di Lanuvio". Un esempio di speco realizzato secondo le indicazioni di Vitruv. VIII.6.3 (pp. 67-106 con 42 figure). Esso fornisce una quasi esaustiva descrizione dei tratti ancor oggi percorribili, con accurate topografie esterne e rilievi dello speco (pianche e sezioni trasversali), dai quali però si deduce, in chiaro contrasto con il titolo, una ben scarsa applicazione dei canoni di Vitruvio, dato che i pozzi distano tra loro 12 - 37,5 metri (quindi con un valore minimo molto basso e massimo prossimo ad un actus, cioè - se mai - aderente al canone di Plinio!). Numerose le collaborazioni citate: tra di esse quella della Cooperativa La Montagna per esplorazioni e rilievi effettuati nel 1985.

(Giulio Cappa)

"L'Erma" di Bretschneider è in Via Cassiodoro 19 - 00189 Roma, [www.lerma.it](http://www.lerma.it).



### **Subterranea Belgica**

*Bollettino di informazione de: Société Belge de Recherches et d'Etudes des Souterrains; Association Wallonne de Recherche et*

*d'Etudes des Souterrains; Association Bruxelloise de Recherche et d'Etudes des Souterrains.*

*Circa 40 pagine, solo in abbonamento (400 F).*

Ecco il sommario dei numeri ricevuti.

**N.47/2000** - P. Saumande: *Ces énigmatiques souterrains limousins (La Creuse - France).*

**N.48/2000** - D. Roelandt: *Le puits de la citadelle de Namur (2);* F. Polrot: *Nouvelles données sur les mines de Lontzen, Poppelsberg et Rabotrath (Liège, Belgique);* G. De Block: *La mine de sel de Wieliczka (Pologne);* G. De Block: *III Symposium International des Souterrains (Starigrad-Paklenica, Croatie - sept. 2000);* G. De Block: *Congrès Européen de Subterraneologie (Logne/Ferrière, Belgique - juillet 2000).*

**N. 49/2001** - G. De Block et L. Trooskens: *Les souterrains des Douze Césars à Tournai (Hainaut);* A. Briffoz et R. Vandenvinne: *Effondrement de type "karstique" en Hesbaye (Liège);* M Lambert: *Le Trou Squelard à Baileux/Chimay (Hainaut).*

**N. 50/2001** - E. Boussemart: *Tuornai at sa citadelle (Hainaut);* F. Polrot: *L'ancienne minière de fer de Grunhaut (Liège);* *Bibliographie internationale.*



**OLTRE L'AVVENTURA**  
**Misteri e meraviglie del mondo sotterraneo e sommerso**

di Lamberto Ferri Ricchi

IRECO Divisione Editoriale, Roma, 2001

pp. 286, b.n. e colore

£ 80.000

Il titolo non tragga in inganno... le meraviglie non sono merito di Ferri Ricchi e di misteri, dopo le sue chiare spiegazioni, ne restano ben pochi !

L'autore, affermato geologo e noto pioniere delle ricerche speleosubacquee, archeologiche subacquee e speleologiche, è anche abile organizzatore e persona di grande apertura mentale.

Sin dall'inizio della sua attività, negli anni '60, ha sempre operato in team affrontando qualsiasi tipo di ricerca in ottica interdisciplinare: per questo le sue esplorazioni e i relativi resoconti sono descritti con competenza e grande visione d'insieme. I risultati delle sue attività, alcuni dei quali riportati in questo libro, e il credito che ancora oggi gli viene riservato negli ambienti scientifici, subacquei e speleologici, testimoniano l'abilità e la credibilità che i lettori di Opera Ipogea potranno "toccare con mano" seguendolo in questo avvincente viaggio.

Cunicoli, grotte, acquedotti, giacimenti archeologici, sifoni, personaggi autorevoli di ieri e di oggi, attrezzature autocostruite di rara efficienza e di incredibile attualità, immagini che hanno fatto la storia della speleologia e della subacquea, mitiche esplorazioni delle quali abbiamo molto sentito parlare, paure ed emozioni.

Il libro riserva anche un'altra sorpresa a coloro che hanno iniziato l'attività speleologica dopo di lui: la constatazione di quante sue imprese siano state carpite, e quante delle sue fotografie utilizzate in passato senza citare l'autore: ma si sa, gli eclettici ed i ricercatori veri raramente sono vendicativi!

Chi desidera maggiori informazioni sul volume può trovare gli *abstract* dei diversi capitoli sul sito internet [www.assonet.org](http://www.assonet.org).

(Mario Mazzoli - ASSO, Comm. Speleosub. SSI)

La IRECO Divisione Editoriale è in via Prato Roseto, 29 - 00060 Formello (Roma), [ireco@lcnet.it](mailto:ireco@lcnet.it).